

Il piano

Leonori: "Decoro e stop alle truffe per i camion bar prezzi calmierati"

Camion bar, stop alle truffe ai turisti

Leonori: "Prezzi fissi per l'acqua"

CAMION bar all'insegna della trasparenza. Con cartelli che espongono i prezzi dei prodotti. E anche calmierati. Il tutto da stabilire tramite un accordo con le associazioni di categoria. È l'impegno dell'assessore al Commercio Marta Leonori. «Entro fine anno mi piacerebbe che i prezzi dei prodotti base, come acqua, panini e bibite, fossero esposti. E inoltre calmierati — conferma l'assessore — Serve trasparenza nei prezzi, iniziando con un paniere di merci».

«**V**ENERDI ci siamo incontrati con la direttrice del Mibac Federica Galloni, la presidente del municipio I Sabrina Alfonsi, la polizia municipale e l'avvocatura del Comune per riavviare il tavolo sul decoro e la collaborazione tra le diverse istituzioni — racconta Leonori — L'obiettivo è quello di rifare un piano che, partendo dal centro storico, possa essere allargato a tutta la capitale. Occorre ammodernare le regole, rendere più semplici i controlli chiedendo anche agli operatori un grande passo in avanti sulla qualità dei servizi. Nel prossimo incontro chiederò con forza che per alcuni prodotti base, come acqua e panini, ci sia garanzia non solo della qualità, ma anche dei prezzi esposti al pubblico. Solo così, nel ventesimo secolo, giustificiamo che esistano queste strutture».

Intanto, dopo l'annuncio del nuovo piano affissioni dell'assessore Leonori, Andrea Catarci, presidente del municipio VIII (ex XI), rilancia e chiede al Campidoglio di affidare ai municipi la definizione dei piani. «Si faccia un

passo in più già in quest'inizio di percorso — dice Catarci — Si affidi ai municipi la definizione dei piani, il rapporto con i soggetti gestori e con i gruppi di polizia locale, già investiti della vigilanza. Quello che bisogna realizzare è la completa riorganizzazione dell'impiantistica, puntando a ridurre lo spropositato numero attuale, introducendo messaggi variabili ad alto contenuto tecnologico. Infine, si istituisca un apposito capitolo di bilancio, reinvestendo nei quartieri i proventi dell'attività. I cartelloni oggi portano sfregi e disagi e scarse risorse. Al contrario si devono incrementare cospicuamente le entrate e limitare i danni paesaggistici e ambientali».

Ancora Catarci: «Le linee di lavoro su cui l'assessore capitolino al Commercio ha reimpostato la direzione di marcia sono ampiamente condivisibili: la lotta all'abusivismo, i piani di localizzazione territoriali, i bandi europei sono effettive priorità». Secondo le stime dell'assessore, il nuovo piano regolatore delle affissioni dovrebbe entrare in vigore da gennaio 2015. «Il nostro obiettivo è di arrivare entro la fine del prossimo anno, quando scadranno le concessioni, alla definizione di un bando e all'approvazione del piano regolatore», ripete Leonori.

(ce. ge.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

